
ACI PISTOIA SERVIZI SRL

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31.12.2023

Egregio socio,

il collegio sindacale della società espone la presente relazione sul Bilancio 2023 predisposto dal consiglio di amministrazione, completo di nota integrativa e della relazione sul governo societario, ai sensi del D.Lgs 175/2916. Nell'esercizio abbiamo svolto regolarmente l'attività affidataci di vigilanza prevista dalla legge e quella di controllo contabile, conseguentemente la presente relazione unitaria contiene:

- nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39"
- e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio - Giudizio

Il Collegio ha svolto l'attività unitamente al recepimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, con l'esame della documentazione trasmessa nonché tramite la valutazione e l'approfondimento delle notizie comunque apprese circa i fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Da tutte le notizie in questione l'organo di controllo ha tratto gli spunti necessari per presentare le proprie considerazioni agli amministratori ed alla direzione della società. L'organo amministrativo in data 27 marzo ha approvato il Progetto di Bilancio al 31.12.2023 consegnando al Collegio gli atti relativi nella versione prevista dall'art.2423 C.C. Il giudizio espresso sul bilancio tiene pertanto debitamente conto di quanto appreso in sede di esercizio delle proprie funzioni.

L'esame compiuto dai sottoscritti revisori è avvenuto tenendo conto dei principi e delle indicazioni statuiti dagli ordini professionali competenti, pianificando l'attività di revisione al fine di acquisire gli elementi necessari ad escludere la presenza di vizi o errori significativi che potessero inficiare l'attendibilità del bilancio. Operativamente il controllo è avvenuto con l'esame ed il confronto dei documenti e dei conti a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio e negli atti

ad esso relativi, nonché con la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili e di valutazione applicati dagli amministratori.

A giudizio quindi di questo Collegio Sindacale, il bilancio proposto e chiuso al 31.12.2023 nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico conseguito dalla società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Elementi alla base del giudizio - Il Collegio ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. I membri del Collegio sono indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. IL Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio - Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera, corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio. Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che,

tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre: il Collegio ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; il Collegio ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

il Collegio ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società; ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale; infine il Collegio ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori dell'ACI PISTOIA SERIZI SRL sono responsabili per la predisposizione del bilancio e per la sua conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

Tale attività, parallela e complementare a quella di revisione sopra commentata, si è concretizzata con l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, dall'esame della documentazione trasmessaci nonché dalla valutazione ed approfondimento delle notizie comunque apprese circa i fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Questo collegio ha partecipato nel corso dell'esercizio alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, nel corso dell'esercizio sociale ha chiesto e ricevuto periodiche informazioni dagli amministratori sull'andamento dell'attività.

Da tali informative è emerso che non vi sono state nell'esercizio particolari operazioni atipiche o inusuali, come anche risulta dagli atti predisposti dal Consiglio di Amministrazione, in particolare nella relazione sul governo societario che illustra i fatti salienti che hanno caratterizzato l'attività sociale.

Da parte nostra precisiamo che non abbiamo rilevato potenziali rischi per l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce o esposti di alcun tipo di cui all'art. 2408 C.C. Sono stati inoltre effettuati i controlli sull'osservanza della legge e degli articoli dell'atto costitutivo, il rispetto dei principi di corretta amministrazione e che nelle delibere assunte dall'Organo Amministrativo non fossero ravvisabili situazioni di potenziale conflitto di interesse.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Inoltre ha vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non vi sono osservazioni particolari da riferire.

il Bilancio evidenzia un risultato positivo ante imposte di € 8.126, gravato da imposte d'esercizio per € 10.886 chiudendo così con una perdita netta di € 2.760.

STATO PATRIMONIALE

(Euro)	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/23
ATTIVO		
Totale Immobilizzazioni	759.596	725.159
Totale attivo circolante	702.189	495.732
Ratei e Risconti Attivi	32.490	30.667
Totale Attivo	1.494.275	1.251.558

(Euro)	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/23
PASSIVO		
Patrimonio Netto (Ante risultato)	431.142	448.783
Perdita d'esercizio	17.645	(2.760)
Fondo rischi ed oneri	1.897	1.897
Trattamento di Fine Rapporto	105.629	97.002
Debiti	937.583	706.636
Ratei e Risconti Passivi		379
-Totale Passivo e Netto	1.494.275	1.251.558

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Saldo al 31/12/22	Saldo al 31/12/23
Valore della produzione	626.855	623.146
Costi della produzione	575.276	594.063
Differenza tra Valore e costi della produzione	51.579	29.083
Proventi ed Oneri finanziari	-14.166	-20.957
Proventi ed Oneri Straordinari	0	0
Risultato prima delle Imposte	37.413	8.126
Imposte correnti, differite, anticipate	19.768	10.886
Utile/Perdita netta d'esercizio	17.645	(2.760)

Nel merito il Collegio precisa che:

-
- la situazione del Capitale Sociale è correttamente esposta e non esistono versamenti dovuti dal socio,
 - ai sensi dell'art. 2426 punto 5 del c.c., risultano iscritte con il nostro consenso, nell'attivo dello stato patrimoniale, immobilizzazioni immateriali;
 - sono stati rilevati i ratei e risconti nel rispetto dei principi della competenza economica e temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.
 - Le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale.
 - I criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dal C.C. e risultano altresì corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche normative (D.Lgs 139/2015).
 - La società ha adottato le misure richieste dal D.Lgs 196/2003 in materia di privacy e anche in materia di sicurezza sul lavoro predisponendo adeguatamente le procedure e gli obblighi previste dalla legge.

In conclusione, tenuto conto di quanto rappresentato, il Collegio invita il socio a voler approvare il bilancio al 31/12/2023 e concorda con la proposta degli amministratori di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Pistoia, 06 aprile 2024

Il Collegio Sindacale

F.to Nardini Vittorio

F.to La Civita Mario

F.to Varriale Marianna.